



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

CRESCERE INSIEME – COMUNITÀ EDUCANTI PER IL FUTURO: Il progetto si innesta nel peculiare, vasto e sfidante contesto territoriale del Comune di Roma, una metropoli di circa 2.800.000 abitanti che, pur rappresentando un polo culturale, politico e accademico di rilevanza internazionale, sconta profonde disuguaglianze strutturali. L'analisi sociodemografica fa emergere una dicotomia drammatica tra il centro e le vaste periferie urbane, dove si registrano gravi situazioni di disagio socio-economico, frammentazione territoriale e rischio di povertà educativa. A fronte di una crisi economica prolungata, il tasso di disoccupazione e inoccupazione giovanile ha superato il 40% dal 2020, e oltre il 25% dei giovani residenti rientra nella categoria dei NEET (giovani che non studiano e non lavorano). In questi territori periferici, le opportunità aggregative sane (centri sportivi, biblioteche, oratori) scarseggiano, spingendo molti adolescenti verso l'isolamento sociale o un rifugio esclusivo nella realtà virtuale dei *social network*. Inoltre, le scuole affrontano l'aumento di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità e background migratorio, spesso con risorse insufficienti. Si riscontra un forte bisogno di orientamento, poiché la dematerializzazione delle informazioni crea un "digital divide di secondo livello": i giovani possiedono gli smartphone ma mancano di senso critico per discernere le fonti e compiere scelte consapevoli. La finalità assoluta del progetto "CRESCERE INSIEME" è dunque colmare questa frattura, trasformando le scuole, le associazioni e i luoghi della cultura in veri "spazi educanti". L'intento è fornire supporto scolastico, creare laboratori interculturali e digitali, abbattere la dispersione scolastica e restituire ai giovani romani il "diritto al futuro" e alla cittadinanza attiva.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Il progetto opera organicamente e integralmente all'interno del **SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE SOCIALE E DELLO SPORT**. Nello specifico, le innumerevoli e stratificate azioni operative si declinano in modo focalizzato sull'**Animazione culturale verso i giovani**. L'approccio adottato dall'Ente intende superare in modo netto il vecchio e limitato concetto di didattica passiva, abbracciando invece l'educazione non formale e l'intervento di prossimità come elementi vitali per creare nuovi percorsi di senso. Le attività abbracciano un vastissimo raggio d'azione che si articola su tre macro-aree strategiche: 1) Mobilità e scambio interculturale (organizzazione di progetti Erasmus+, scambi giovanili e laboratori linguistici per contrastare l'isolamento delle periferie); 2) Campagne e sensibilizzazione (interventi nelle scuole sui temi del razzismo, dei diritti umani e della legalità); 3) Ricerca sociale ed editoria (laboratori di *storytelling*, redazione di *magazine* e monitoraggio delle politiche pubbliche giovanili). L'area di intervento si focalizza sul potenziamento dei servizi extrascolastici, attivando percorsi di *peer-education* (educazione tra pari), supporto allo studio per arginare il *drop-out* e promozione della cittadinanza attiva e ambientale, trasformando i giovani da fruitori passivi a veri e propri co-creatori del benessere comunitario.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale e primario del progetto è promuovere politiche capaci di garantire ai giovani del territorio il "**diritto al futuro**", inteso come un accompagnamento efficace e strutturato nel loro percorso di crescita, di scelta professionale e di cittadinanza attiva e consapevole. Un'attenzione vitale ed esclusiva è rivolta all'inclusione dei soggetti più fragili: studenti a rischio abbandono, NEET, persone con disabilità e minori con background migratorio. Questo macro-intento si articola strategicamente in molteplici obiettivi specifici misurabili tramite rigorosi Indicatori di Impatto *ex post*. Il progetto punta inesorabilmente a ridurre il *drop-out* (abbandono) scolastico e formativo di almeno il **2%**, sostenendo gli allievi fragili e le loro famiglie nel processo di maturazione. Parallelamente, si mira ad aumentare di almeno il **10%** il numero di giovani che accedono ai Centri Giovani/Informagiovani, e di incrementare del **10%** l'utenza giovanile che fruisce delle opportunità culturali del territorio (musei, biblioteche, programmi di mobilità). Dal punto di vista operativo, l'azione prevede di avvicinare almeno 200 giovani delle periferie disagiate alla cittadinanza attiva, sensibilizzare 5.000 studenti attraverso campagne informative e creare nuovi accordi di rete (aumentando da 10 a 14 i partner coinvolti) per consolidare una vasta "comunità educante".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale costituiscono la risorsa centrale, dinamica e il vero motore innovativo per l'attuazione del progetto, agendo nell'innovativa veste di "**Facilitatori e Animatori Giovanili**". Il loro operato si snoda minuziosamente attraverso plurime macro-aree. Nelle attività di **Front-Office e Accoglienza**, assisteranno l'utenza presso gli sportelli informativi e le biblioteche (orientamento, prestito libri, supporto digitale). Nelle azioni di **Animazione Culturale e Supporto Scolastico**, diventeranno veri tutor (*peer-educators*): affiancheranno gli studenti fragili e con BES nei doposcuola, gestiranno laboratori informatici e di coding, supporteranno i corsi di lingua per stranieri e organizzeranno tornei sportivi. Nell'area della **Progettazione e Mobilità**, collaboreranno alla stesura di progetti europei (Erasmus+), supporteranno la preparazione pre-partenza dei giovani e gestiranno l'accoglienza internazionale. In ambito **Sanitario e Inclusivo**, opereranno nei presidi ospedalieri (es. Policlinico Umberto I) e RSA fornendo supporto emotivo, ludico e informativo a pazienti, donatori e anziani. Infine, cureranno le attività di **Back-Office, Social Media e Comunicazione**, aggiornando siti web istituzionali, creando newsletter, gestendo profili social e raccogliendo interviste per campagne contro il razzismo. È consentito lo svolgimento in *smart working* fino al 30% del monte ore.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le innumerevoli e complesse attività progettuali verranno sviluppate capillarmente all'interno di una formidabile e prestigiosa rete di strutture amministrative, scolastiche, sanitarie e culturali appartenenti all'Ente titolare **OBSERVO ONLUS** (Codice SU00087) e ai suoi partner. Il dispiegamento logistico avverrà all'interno di ben **28 sedi di attuazione** operative nel tessuto urbano di Roma. Queste comprendono poli sociali come le sedi operative e gli Sportelli di Observo APS (inclusa la Casa del Municipio VIII) e l'Assocasa Roma; istituzioni scolastiche e formative di eccellenza quali l'ITS Via di Saponara (con i suoi Laboratori Informatici e l'Aula Magna), l'IC A. Leonori (Biblioteca), il Liceo Labriola, il Liceo Montessori e la Fondazione ITS Academy; enti culturali, artistici e religiosi come il Teatro Domma, la Galleria Arthea, l'Accademia Internazionale S. Rita, la Comunità Ebraica e il Tempio Beth Michael; centri sportivi e aggregativi come il Promontori Sport Village, il Centro Anziani Piazza Ronca, la Coop. Bistrotband, A.N.L.I., APS Casale Ceribelli e One Off Academy. Completa la rete l'impegno in ambito sanitario presso le nevralgiche sedi di AD SPEM dislocate al Policlinico Umberto I (incluso Ematologia), al San Camillo Forlanini e all'Ospedale Sant'Andrea.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede un impiego massiccio, vitale e strategico di risorse umane, mobilitando un imponente contingente complessivo di ben **72 operatori volontari**. Tali unità sono distribuite funzionalmente sul territorio (con quote che variano da 2 a 6 volontari a seconda della capienza della singola sede). All'interno di questa preziosa dotazione organica, l'Ente ha stabilito statutariamente una rigorosa e solidale quota di riserva di **18 posti (esattamente un quarto del totale) specificamente destinati ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. I molteplici servizi erogati a titolo totalmente gratuito alla cittadinanza includono: doposcuola e tutoraggio *peer-to-peer* per arginare l'abbandono scolastico di studenti BES; alfabetizzazione informatica e *coding* nei laboratori scolastici; supporto psicologico e animazione socioculturale nei reparti ospedalieri e per donatori di sangue; percorsi di lingua per cittadini stranieri; assistenza per l'accesso ai bandi europei e di mobilità (Erasmus+); organizzazione di eventi teatrali, mostre d'arte, laboratori intergenerazionali per anziani e attività di cittadinanza attiva nei quartieri periferici.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari selezionati si richiede, in modo perentorio e stringente, l'assoluto rispetto di precisi doveri etici, deontologici, logistici e normativi per l'intero arco temporale dei dodici mesi di servizio. Essi devono operare con la massima diligenza, lealtà e collaborazione, garantendo un riserbo e una segretezza inviolabile su qualsiasi fatto, circostanza o dato personale sensibile trattato durante l'assistenza (in ottemperanza assoluta alla normativa sulla Privacy L. 675/96 e al GDPR). È imposto l'obbligo di mantenere una condotta irreprensibile, adeguandosi scrupolosamente alle vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08), nonché agli orari e al linguaggio formale richiesto. Viene loro esplicitamente e categoricamente vietata l'instaurazione di relazioni di natura affettiva o sentimentale che coinvolgano i destinatari finali del progetto o i dipendenti dell'Ente. Sotto il profilo organizzativo è pretesa un'elevata flessibilità e propensione al lavoro di squadra: i giovani devono fornire disponibilità a recarsi in trasferta fuori sede per un massimo di 60 giorni, a partecipare a incontri residenziali periodici per il monitoraggio, e a condurre all'occorrenza gli automezzi dell'Ente. È perentoria la disponibilità alla presenza operativa anche nei fine settimana o giorni festivi, essenziale per coprire eventi. Durante i periodi di chiusura istituzionale dell'ente (domeniche, festivi, le due settimane centrali di agosto e periodo natalizio), non potrà essere richiesto l'utilizzo di più di 7 giorni di permesso. Un vincolo categorico: la frequenza all'intero monte ore di Formazione e ai monitoraggi è tassativamente obbligatoria; in tali giornate non è concesso usufruire di permessi ordinari (fatti salvi casi di forza maggiore documentati). È ammesso lo *smart working* fino al 30%.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'anno di Servizio Civile è scientificamente e pedagogicamente strutturato per garantire un massiccio accrescimento di un prezioso portafoglio di competenze, suddivise tra abilità trasversali (*Soft Skills*) e tecnico-specialistiche (*Hard Skills*), altamente spendibile nel moderno mercato del lavoro. Sotto il profilo comportamentale e relazionale, le metodologie attive (*Problem Solving*, *Role Play* e *Team Building*) permetteranno ai volontari di sviscerare e affinare ottime capacità di *Team Working*, *Decision Making*, *Public Speaking*, ascolto empatico e pratiche avanzate per il *Self Empowerment* e la gestione costruttiva dei conflitti nell'interazione sociale. Sul versante prettamente tecnico-specialistico, i giovani acquisiranno competenze certificate in Euro-progettazione (ciclo di vita del progetto, budget, programmi UE), dinamiche del Terzo Settore (comunicazione e legislazione no-profit) e organizzazione di campagne di *advocacy*. Acquisiranno inoltre preziose nozioni normative formali relative alla *Privacy e Data Protection* (Codice Privacy, GDPR, ruolo del DPO). Seguiranno un corso normativo cogente e supereranno un test per l'ottenimento dell'**attestato curriculare abilitante sulla Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)**. L'intero bagaglio verrà infine validato attraverso il percorso del "bilancio dell'esperienza" e tradotto in un'attestazione specifica.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le selezioni formali dei candidati aspiranti volontari si svolgeranno nel più rigoroso e assoluto rispetto delle stringenti normative emanate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, affidando le valutazioni a figure professionali e selettori accreditati. Al fine di garantire un approccio che sia realmente inclusivo, equo e per tracciare in maniera oggettiva e scientifica il successo d'inserimento sociale dell'iniziativa, l'Ente, coadiuvato dal partner Nomina srl, ha ideato e strutturato un iter metodologico valutativo specifico e approfondito dedicato ai candidati che concorreranno all'interno della quota riservata ai Giovani con Minori Opportunità (GMO). Questo peculiare sistema di misurazione d'impatto si suddivide in precise fasi temporali: si apre con un fondamentale "colloquio di *Assessment* iniziale", utile a sondare e fotografare lo stato di partenza in termini di competenze pregresse e "propensione al futuro" del giovane; l'iter prosegue con stringenti colloqui periodici di monitoraggio *in itinere* programmati tassativamente ogni 4 mesi; richiede inoltre la compilazione autonoma di un questionario informatico di auto-riflessione (modello CAWI, tramite strumenti Open Licence di Google) nella fase di pre-chiusura; e l'intero ciclo culmina con un accurato colloquio di valutazione d'impatto *ex post*, strutturato appositamente per fornire un paragone tangibile tra il pre e il post attuazione, quantificando l'emancipazione generata.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, costituita da un monte orario complessivo ed inderogabile, è intimamente concepita per radicare nel giovane la profonda identità istituzionale del Servizio Civile Universale, facendogli comprendere appieno il suo ruolo quale istituto primario di "difesa non armata della Patria" e di attiva tutela, salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la Repubblica. Sotto il profilo metodologico, la didattica rifugge le tradizionali e passive lezioni frontali per sposare l'innovativo modello della "Formazione-Intervento®". I giovani saranno costantemente ingaggiati attraverso l'analisi pratica di problemi reali, il *problem-solving*, il *benchmarking*, l'elaborazione di studi di caso e, in special modo, tramite un ricorso massiccio al *role-play* (veri e propri giochi di ruolo teatrali). Questa tecnica obbliga i volontari a calarsi nei panni di attori per gestire imprevisti tipici dell'interazione, accelerando lo sviluppo dell'empatia. Il ciclo formativo generale sarà erogato di norma e preferibilmente in presenza fisica; tuttavia, applicando le recenti disposizioni dipartimentali, l'Ente è autorizzato a ricorrere alla Formazione a Distanza (FAD) tramite piattaforme digitali sincrone (come Zoom), nel severo rispetto dei limiti di legge: non superando il 50% delle ore complessive in modalità sincrona interattiva in aule virtuali da massimo 30 partecipanti, e limitando al massimo il 30% la quota erogabile in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si articola in un massiccio e prestigioso percorso didattico intensivo di natura altamente professionalizzante della durata di ben **88 ore totali**, la cui erogazione deve esaurirsi tassativamente entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio. Il rigoroso piano di studi si suddivide sapientemente in 4 Moduli, affidati a un corpo docente di eccezionale e altissimo profilo accademico ed esperienziale (professori universitari del Politecnico di Bari, ricercatori, avvocati e psicologi). Il **Modulo I (16 ore)** è dedicato esclusivamente ed imperativamente alla Salute, Sicurezza ed Ergonomia nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08), erogando nozioni sui dispositivi di protezione, sui rischi VDT e normative anti-Covid, culminando con un attestato abilitante. Il **Modulo II (16 ore)** costituisce una vitale palestra relazionale mirata allo sviluppo delle Competenze Trasversali (*Soft Skills*), focalizzandosi su *Self Empowerment*, Comunicazione, *Team Building* e *Problem Solving*. Il **Modulo III (40 ore totali)** rappresenta il nucleo operativo del progetto e si divide in tre sezioni: Progettazione Europea (Erasmus+ e *logical framework*),

Associazionismo/Terzo Settore (legislazione e *management*) e Campagne della società civile (*advocacy* e dinamiche interculturali). Infine, il vitale **Modulo IV (16 ore)** fornisce conoscenze avanzate in ambito *Privacy e Data Protection*, affrontando storicamente e giuridicamente il GDPR, i ruoli dei Titolari/DPO e la gestione del Registro dei Trattamenti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il progetto risulta essere intimamente, organicamente e strategicamente incardinato all'interno del vasto e lungimirante Programma di Intervento quadro denominato **"SPAZI EDUCANTI: COMUNITA' INCLUSIVE IN CRESCITA"**. Questa complessa macro-architettura istituzionale e valoriale pone fermamente al centro dell'azione la necessità vitale di trasformare i luoghi della cultura, dello sport e della formazione del territorio romano in ecosistemi aperti e accoglienti. Il programma ambisce a superare in modo definitivo la frammentazione degli interventi, stimolando la creazione di alleanze virtuose tra istituzioni scolastiche, enti del Terzo Settore, servizi territoriali e giovani volontari. L'obiettivo primario è generare spazi fisici e relazionali in cui l'educazione divenga la leva principale per arginare la povertà educativa, favorire il benessere psicosociale e abbattere le disuguaglianze urbane.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'intera, profonda visione sociale e la complessa intelaiatura pedagogica del progetto si intersecano in modo assolutamente armonioso e scientifico con l'orizzonte delle pressanti sfide mondiali formalizzate nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. In via primaria, l'iniziativa concorre al raggiungimento dell'**Obiettivo 4: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti"**, intervenendo fisicamente con doposcuola e laboratori per contrastare il *drop-out* scolastico. In via altrettanto strutturale, concorre all'**Obiettivo 10: "Ridurre l'ineguaglianza"**, accompagnando i minori con BES, le persone con disabilità e le periferie urbane verso una reale fruizione dei diritti educativi. Sono inoltre perseguiti in modo diretto l'**Obiettivo 3 ("Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età")**, attraverso l'animazione e il supporto psicosociale negli ospedali (Policlinico, San Camillo), e l'**Obiettivo 11 ("Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili")**, promuovendo la riqualificazione partecipata degli spazi urbani e aggregativi di Roma.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il vitale, strategico e complesso perimetro operativo all'interno del quale agisce l'intera forza lavoro del programma si iscrive in totale e perfetta coerenza logica con l'ambito della **promozione dell'inclusione, del contrasto alle povertà educative e dell'abbattimento delle disuguaglianze nei contesti urbani**. Le innumerevoli e diversificate attività ideate (dall'affiancamento di giovani "nativi digitali" nei laboratori informatici scolastici, fino all'organizzazione di campagne di *advocacy* e intercultura nelle periferie) mirano inesorabilmente ad accorciare la fredda distanza burocratica tra istituzioni e cittadini marginalizzati. L'educazione non formale e il protagonismo giovanile divengono così lo spazio privilegiato e lo strumento d'elezione per ricostruire il tessuto fiduciario, empatico, comunitario e intergenerazionale, supportando lo sviluppo delle autonomie di persone fragili (BES, disabili, NEET) e garantendo il loro diritto alla socialità e all'inclusione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto esprime, difende e garantisce a chiare lettere una vocazione intimamente solidale e di altissima inclusività comunitaria, spingendosi a riservare tassativamente un quarto esatto dei propri posti in organico unicamente per supportare l'emancipazione sociale: su un contingente totale e imponente di 72 volontari, ben **18 posizioni ufficiali** sono inequivocabilmente destinate in via esclusiva a favore dei **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posizioni sono dedicate nello specifico a ragazzi fortemente svantaggiati, frenati da oggettive e comprovate difficoltà di natura prettamente economica (famiglie a basso reddito, ISEE basso, giovani disoccupati), che spesso si intersecano con ostacoli educativi e periferici. L'inclusione lavorativa attuata dall'Ente

rigetta qualsiasi logica discriminatoria, inserendo questi giovani organicamente per concorrere ai medesimi obiettivi. Affinché la difficoltà economica non costituisca un muro disincentivante, l'Ente garantirà rimborsi finanziari diretti a totale copertura dei costi per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici o benzina per le trasferte. A straordinaria integrazione di questo *welfare*, i GMO beneficeranno di un poderoso pacchetto *extra*: godranno di un solido supporto psicologico curato dagli esperti clinici del partner **Observe** per superare ansie e ostacoli educativi; riceveranno la fruizione esclusiva di **8 ore di formazione aggiuntiva** tenuta dal partner **Nomina srl**, incentrata sull'accesso al microcredito e alle *start-up* giovanili; ed infine beneficeranno di una borsa di studio a copertura totale fornita da Nomina srl per frequentare un prezioso corso *online* di 20 ore dedicato all'"Orientamento al Lavoro".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Parallelamente al naturale, incessante e denso sviluppo temporale dell'impegno prestato come facilitatori nei poli educativi e sanitari, il progetto si è prodigato a garantire l'erogazione di un percorso finale marcatamente formalizzato, al fine di assicurare ai propri ragazzi un vero e robusto tutoraggio per il fecondo ingresso nel mondo lavorativo post-progetto. L'architrave concettuale e metodologica di questo periodo transitorio di chiusura è la costruzione ed elaborazione formale del cosiddetto "**bilancio dell'esperienza e delle competenze**" (realizzato e monitorato attraverso colloqui individuali e di gruppo). All'interno di queste vitali dinamiche, l'Ente implementerà pratiche avanzate di "Tutoraggio di impresa", offrendo la conoscenza e il contatto diretto con la vasta e prestigiosa rete di partner associati. I giovani avranno l'irripetibile opportunità di esplorare le dinamiche aziendali attraverso il **CO.SI.L.A.M.** (incontrando il distretto metalmeccanico FCA, del marmo di Coreno, della carta e del turismo); esploreranno le opportunità di sviluppo turistico e ambientale con l'**U.N.A.A.T. Puglia**; si confronteranno in materia di rete formativa con l'**Associazione Galileo**; ed esploreranno il mondo dell'editoria e del giornalismo sociale tramite l'attività redazionale con la **Rivista Leaders Time C.S.T.**, sulla quale potranno promuovere e pubblicare articoli narrando la propria esperienza. Questo poderoso ecosistema di rete, curato e coordinato sapientemente dai partner, consegnerà ai giovani una vera "bussola" tangibile per decifrare il mercato del lavoro.